

VERGIATE

PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Stampato su
carta riciclata

Anno 13 - N. 2 Marzo/Aprile 1991

SI INTENDE CONSENTIRE IL MASSIMO DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Ben 5 commissioni per elaborare il nuovo statuto comunale

L'Amministrazione Comunale, dopo le assemblee pubbliche, ha ritenuto di coinvolgere i rappresentanti di enti ed associazioni nonché singoli cittadini, per dotare Vergiate di un proprio ordinamento autonomo conforme alle esigenze della comunità



lavori del Consiglio Comunale: da sinistra l'Assessore. Guido Bottinelli, il Segretario Comunale Dr. G. Battista Giannace, il Sindaco Enrico Mozzini ed il vice-Sindaco Giovanni Ferrari (Foto Massimo Fumagalli)

L'art. 4 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recante "Nuovo ordinamento delle Autonomie locali" riconosce ai Comuni, in attuazione del dettato costituzionale, il potere di dotarsi di

un proprio ordinamento autonomo conforme alle esigenze della propria comunità. I principi ed i contenuti di tale autonomia sono da stabilire in un apposito Statuto.

La legge fissa come termine ultimo per l'adozione di tale importantissimo strumento il 13 giugno 1991 corrispondente al decorso di un anno dall'entrata in vigore della legge stessa.

In considerazione della notevole importanza di questa "Legge locale" l'Amministrazione comunale, nell'intento di consentire la massima partecipazione popolare alla formazione dello Statuto, dopo aver formato una apposita Commissione Consiliare, ha ritenuto di coinvolgere nella forma più ampia possibile la comunità locale, attraverso le varie associazioni, enti istituzionali locali e singoli cittadini socialmente interessati.

Il compito, a prima vista molto delicato ed impegnativo, si è rivelato alla fine strategia vin-

cente.

Si è ritenuto, data la grande partecipazione all'invito, di suddividere il lavoro in gruppi di trattazione per vari argomenti e precisamente così distinti:

1° Gruppo — Organi istituzionali, Autonomia statutaria e potestà regolamentare, Disposizioni diverse.

2° Gruppo — Partecipazione popolare, Accesso agli atti amministrativi, Petizioni, Referendum, Difensore Civico.

3° Gruppo — Uffici e Personale, Responsabilità degli addetti, Segretario, Vice Segretario, Responsabili dei Servizi.

4° Gruppo — Finanza e Contabilità, Beni comunali, Contratti, Revisori dei Conti, Tesoriere.

Le indicazioni derivanti dal la-

voro effettuato dai gruppi verranno vagliate dalla Commissione e successivamente sottoposte all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale entro la data fissata dalla legge.

L'Amministrazione Comunale ha positivamente giudicato la numerosa partecipazione di rappresentanti di Enti ed Associazioni e di cittadini interessati a fornire il proprio contributo in un momento così importante per l'Ente.

Tale partecipazione è segno della volontà di tutti di mutare i rapporti cittadino-Amministrazione, di apertura di un dialogo diretto per la risoluzione di vari problemi di ordine sociale ed amministrativo.

**Il Segretario Comunale
Dr. G. Battista Giannace**

IL PRESIDENTE SERGIO MANTOVANI NE TRACCIA UN BILANCIO POSITIVO

L'attività della Farmacia municipalizzata Vergiatese

In un incontro pubblico sono stati analizzati i risultati economici e illustrate le varie iniziative dell'Azienda a favore dell'utenza - Nel periodo 1980/89 un utile globale di 1 miliardo 560 milioni di lire - Auspicata una maggior collaborazione onde poter migliorare il servizio

Venerdì 8 febbraio scorso, presso il "Salone Polivalente", la Commissione Amministratrice dell'Azienda della Farmacia Vergiatese ha organizzato un incontro per illustrare le attività della Farmacia.

Il Presidente Sergio Mantovani, nella sua ampia relazione, ha analizzato i risultati economici del decennio

1980-1990.

I relativi dati sono stati riportati su grafici a colori e proiettati.

Ciò ha reso facile ed immediata l'esposizione dell'andamento e dei risultati relativi dei vari periodi, in funzione delle scelte operate per il continuo miglioramento del servizio.

Sono state presentate anche

delle comparazioni fra i vari dati economici relativi ad altre Aziende Municipalizzate del settore ed analizzate le prospettive future.

L'incontro, dedicato agli Amministratori ed ai Medici operanti sul territorio, ha toccato pure le iniziative a favore dell'utenza.

Fra queste, l'indagine per la ricerca precoce dei tumori

del colon, illustrata dal dott. M. Viganò, che vede i nostri medici impegnati nell'opera di sensibilizzazione dei soggetti a possibile rischio e la Farmacia come centro di raccolta dei prelievi da inviare alla USSL di Angera.

Con una serie di attrezzature simili a quelle utilizzate in

Segue a pagina 2



**Il Presidente della
Farmacia Municipalizzata
Sergio Mantovani**

UN ARTICOLO DEL SEGRETARIO PROVINCIALE
DEL SINDACATO SPI-CGIL

Le giuste rivendicazioni di anziani e pensionati

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro sarebbe legittimo attendersi un po' di serenità e sicurezza, invece c'è la preoccupazione, per i continui aumenti a tutto campo, di vedere scadere la già precaria condizione sociale. Il Sindacato SPI-CGIL, interprete delle sofferenze e delle aspirazioni del pensionato, è presente a Vergiate tutti i lunedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso il Centro Sociale Comunale di via Cavallotti (sopra la Casa del Popolo) per ascoltare ogni loro esigenza

Ci capita tutti i giorni, andando in giro, di incontrare Anziani e Pensionati, di raccogliere penose lamentele per i loro timori, non ingiustificati, e la preoccupazione di vedere

scadere la loro già precaria condizione.

Pensioni che ogni giorno perdono parte del loro valore e che sostanzialmente diventano inadeguate a sostenere dignitosamente il

costo della vita per i continui aumenti a tutto campo: trasporti - assicurazioni - gas - luce - pane - bollo - benzina - sigarette e quan-

Segue a pagina 2

25 APRILE: UNA RICORRENZA
DA NON DIMENTICARE

Cosa è l'antifascismo, cosa è stata la guerra di Liberazione Nazionale

Durante il ventennio fascista e la guerra partigiana, antifascisti e patrioti, appartenenti a tutti i partiti democratici, pagarono duramente il loro impegno ideale di giustizia e libertà: lunghissimi anni di carcere e di confino, 44720 uccisi (di cui 350 in provincia di Varese) 60.000 feriti e mutilati, migliaia di deportati nei campi di concentramento. Sono quindi da respingere i vergognosi e infamanti attacchi ai partigiani e alla Resistenza volti a delegittimare questa gloriosa pagina di storia

Per parlare del XXV Aprile è innanzitutto doveroso ricordare che lo scorso anno, ricorrenza del 45° anniversario della Liberazione, c'è stata al Villaggio del Fanciullo di Vergiate l'inaugurazione del

monumento ai caduti per la libertà.

La cerimonia e le iniziative collegate, con le serate dei cori alpini, la mostra rievocativa allestita sulla guerra e la Resistenza, hanno visto una grande

partecipazione di cittadini, autorità politiche e religiose, rappresentanti di associazioni di ex combattenti e dei partiti politici, a conferma di quanto sia

Segue a pagina 3

DALLA PRIMA

Farmacia Municipalizzata



La Farmacia
Municipalizzata
In Piazza
Matteotti

Farmacia, sono stati pure mostrati i programmi informatici utilizzati per la gestione delle vendite, dalla con-

segna dei prodotti all'utenza sino al riordino automatico ai magazzini ed ai fabbricanti. Illustrando con dovizia di

particolari i vari problemi legati all'attività, il Presidente ha messo in risalto quanto è stato fatto per migliorare il

servizio all'utenza e la redditività dell'Azienda.

Il fatturato è passato dai 416,5 milioni del 1980 a oltre un miliardo e 713 milioni del 1990.

Gli utili globali per il periodo 1980-1989, evidenziati dai bilanci ufficiali, ammontano a oltre un miliardo 560 milioni.

Parte di questi utili sono stati utilizzati per gli investimenti in mobili, attrezzature ed accantonamenti di legge.

Al Comune sono stati versati, per lo stesso periodo 1980-1989, oltre un miliardo 152 milioni, somma di tutto rispetto che pone la nostra farmacia in una posizione notevole, se paragonata ad altre farmacie di pari livello. Anche per il 1990, le cifre del bilancio provvisorio dimostrano che l'utile prima degli accantonamenti ed investimenti non risulterà inferiore a quello conseguito nel 1989, che ha evidenziato un utile di gestione, prima degli investimenti ed accantonamenti, di 219 milioni ed un

importo netto, già versato al Comune, di 150 milioni.

Sotto l'aspetto economico, considerando che le cifre sono incontestabili, l'attività della Farmacia può quindi considerarsi più che soddisfacente.

Prima di terminare l'esposizione, il Presidente ha posto l'accento anche sul notevole impegno profuso per il miglioramento del servizio per quanto riguarda la disponibilità dei prodotti, facendo però presente che il grado di soddisfacimento dell'utenza è di difficile rilevazione.

Non può bastare infatti solo il puro riscontro dell'aumento del fatturato.

Ha auspicato infine, a tale proposito, una maggiore collaborazione da parte dell'utenza per consentire alla Commissione Amministrativa di indirizzare gli sforzi nel modo più proficuo.

Il Presidente della
Farmacia Municipalizzata
Vergiatese
Sergio Mantovani

Rivendicazioni pensionati



Un gruppo di pensionati in gita

t'altro: affitti sempre più esosi (o il rischio dello sfratto!); assistenza sanitaria rarefatta - medicine sempre più care e tickets insostenibili etc. Insomma si assiste e si subisce sulla propria pelle il progressivo sfacelo dello Stato Sociale che bene o male riusciva a garantire un po' di sicurezza. Si attribuiscono le colpe al Bilancio dello Stato che fa acqua!!! alla crisi nel Golfo Persico!!! alla recessione economica!!! o a quant'altro di diabolico è possibile immaginare.

"Ma ti sembra giusto che debbano essere i Pensionati ad essere sacrificati come tanti agnellini nelle Feste Comandate?" Questo è il nocciolo delle lamentele che si raccolgono.

No! cari Pensionati, non è giusto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro sarebbe legittimo attendersi un po' di serenità e di sicurez-

za per concludere, a suo tempo ed in pace con tutti, un'esistenza stanca e travagliata. Il Sindacato dei Pensionati Italiani - SPI-CGIL - forte dei consensi di una grande massa di pensionati si fa interprete delle loro sofferenze e delle loro aspirazioni, sia morali che materiali, canalizzandole in legittime rivendicazioni che affrontino in particolare i problemi pensionistici (per la rivalutazione delle vecchie pensioni cosiddette d'annata) per il recupero del loro valore iniziale ed il loro aggancio alla dinamica delle retribuzioni correnti nel mondo del lavoro nonché per tutta una serie di rivendicazioni a carattere sociale.

Ma cari Pensionati dovete sapere che in questa difficile battaglia si incontrano notevoli resistenze che a nostro avviso possono essere battute con una forza sempre più consistente del Sindaca-

to al quale bisognerà dare un sempre maggiore consenso a sostegno delle iniziative e delle lotte.

Lo SPI-CGIL è pertanto interessato ad attivare i rapporti con tutti i Pensionati per raccogliere stimoli e proposte che in questo momento di particolare difficoltà sono necessari per poter lottare, tutti insieme, per il ribaltamento delle scelte politiche che minacciano la condizione dei pensionati.

A tale scopo diciamo agli anziani ed ai pensionati in particolare che lo SPI è presente anche a Vergiate tutti i lunedì dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Centro Sociale di via Cavallotti (sopra la Casa del Popolo) dove saranno bene accolti ed ascoltati per ogni loro esigenza.

Enzo Neri
Segr. prov. Varese
Sindacato dei Pensionati
SPI-CGIL

LA LOTTA DEI PENSIONATI HA PAGATO

Due conquiste di grande valore dei pensionati e delle confederazioni Cgil-Cisl-Uil

• L'11 gennaio i sindacati dei pensionati hanno sottoscritto un importante accordo col ministro della Sanità sui problemi sanitari degli anziani;

• Il 12 febbraio 1991 il Parlamento ha approvato la legge sulla perequazione delle pensioni private e pubbliche

Resta da ottenere l'aggancio delle pensioni alle retribuzioni

Sostenete i Sindacati dei Pensionati CGIL-CISL-UIL

Festa della donna

Il 10 marzo u.s., presso il salone polivalente di Vergiate, si è svolta, promossa dall'Amministrazione Comunale, la Festa della Donna, una manifestazione che ha compreso anche lo spazio spettacolo con l'intervento del gruppo musicale femminile "Noi Cantastorie, canti del lavoro e per la pace", ma che è stata soprattutto occasione di incontro fra le donne di Vergiate.

La merenda, assai ricca, è stata offerta da tutte le donne intervenute che hanno portato torte e dolci vari caserecci, mentre su di un grande telo appositamente predisposto è stato lasciato spazio alla creatività delle partecipanti, segno della propria presenza e testimonianza attiva dello stare insieme.

A tutte le donne l'Amministrazione Comunale ha donato un omaggio floreale. La manifestazione ha visto una larga partecipazione ed è stata accolta con molta simpatia. Da molte delle intervenute è giunta la richiesta di riproporla nel futuro.



La Festa della Donna tenutasi presso il salone polivalente comunale di via Cavallotti

DALLA PRIMA

Antifascismo e Liberazione



La famiglia Cervi in una foto del 1937. I 7 fratelli Cervi, contadini di Reggio Emilia, furono prelevati dal carcere, dov'erano reclusi per attività antifascista, e trucidati dai fascisti all'alba del 28 dicembre 1943. La mamma morì di crepacuore, poco dopo. Papà Cervi, che lo seppe parecchi mesi dopo quando riuscì ad evadere di prigione, si ritrovò solo, con 4 nuore vedove e 11 nipotini orfani

presente la volontà di pace, in particolare nelle nuove generazioni.

Eppure nella primavera del 1990 è iniziato un vergognoso e offensivo attacco nei confronti dei partigiani e della Resistenza.

Gli ex combattenti e le associazioni partigiane ANPI-FUL-FIAP non hanno mai avuto una visione unanimitica e rituale della Resistenza.

Nella guerra di Liberazione non sono mancati inefficienza ed errori, ma è stato un grande moto nazionale e popolare, patriottico ed unitario. La ricerca storica è ancora incompleta e deve essere approfondita, ma gli attacchi alla Resistenza vanno respinti. Anzitutto perché, non solo nella storia, ma anche nel dettato costituzionale, è il fascismo ad essere il massimo "disvalore", inconciliabile con l'idoneità civile che il nostro Paese si è dato con la guerra di Liberazione. La guerra partigiana è stata guerra di tutto un popolo che si è dovuto imporre alle devastazioni, alle stragi ed al terrore sistematico delle SS tedesche e delle bande fasciste.

Non si può dimenticare che in Italia i caduti nella guerra di Liberazione, fra combattenti partigiani e popolazione vittima di rappresaglie, sono stati 44.720, di cui 350 nella provincia di Va-

rese, oltre 60.000 i feriti e i mutilati, e a questi vanno aggiunti migliaia di militari e di civili deportati nei lager nazisti.

Ma la Resistenza non è iniziata solo l'8 settembre o il 25 luglio del 1943: gruppi, seppure ristretti, di democratici e di antifascisti si opposero sin dall'inizio al fascismo. Per ricordare alcuni nomi: Antonio Gramsci, deputato, morto dopo 11 anni di carcere perché Mussolini, come aveva dichiarato, voleva impedire a questo cervello di pensare; Giancarlo Pajetta, che come Umberto Terracini, Sandro Pertini, Mauro Scoccimarro, Altiero Spinelli e tanti altri, trascorsero lunghi anni in carcere; i fratelli Rosselli, esuli in Francia, poi fatti assassinare, così come Giacomo Matteotti, deputato socialista che denunciò in Parlamento i misfatti del fascismo al governo, e come Don Minzoni, fiero oppositore al fascismo.

Migliaia di antifascisti italiani, nel 1937-38, accorsero volontari nelle brigate internazionali in Spagna per difendere la Repubblica democratica dalla rivolta fascista guidata dal generale Francisco Franco, il dittatore che poi opprimerà per trent'anni il popolo spagnolo.

In Spagna, tra i tanti antifascisti, vi erano alcune figure di spicco come Luigi Longo, Vittorio Vidali, Pietro Nenni, Giuseppe Di

Vittorio, Giuliano Pajetta che aveva il fratello Giancarlo carcerato in Italia.

L'esempio dato da questi uomini e da tanti altri meno famosi ha gettato il seme della Resistenza italiana.

Ricordare l'insurrezione del XXV aprile è ricordare l'unità di un popolo, la funzione storica assunta dal CLN, i Comitati di Liberazione Nazionale, costituiti nei comuni, nelle province dell'Italia settentrionale occupata che, unitamente al Comitato di Liberazione centrale, guidaro-

no la lotta armata per la liberazione, il riscatto dell'Italia che è all'origine della Repubblica e della Costituzione.

Non si può non ricordare, nell'Italia ancora occupata, il significativo valore di esperienze democratiche vissute con le libere Repubbliche dell'Ossola e Montefiorino.

Nei CLN erano rappresentati tutti i partiti politici. Tra i rappresentanti più illustri Ferruccio Parri e Leo Valiani per il Partito d'Azione. Luigi Longo e Emilio Sereni per il Partito Comunista, Achille Marazza e Augusto De Gasperi per la Democrazia Cristiana, Riccardo Lombardi e Sandro Pertini per il Partito Socialista, Giustino Arpesani e Filippo Jacini per il Partito Liberale.

Se Resistenza e antifascismo sono parte integrale della storia, agli ex partigiani e antifascisti è rimasto l'amaro in bocca nel constatare certi silenzi e sottovalutazioni di Partiti politici democratici di fronte ad attacchi infamanti sollevati contro la Resistenza e la guerra di Liberazione.

Su questo fatto è stata richiamata l'attenzione nel congresso della Sezione Anpi di Vergiate svoltosi il 9 marzo scorso nella sala consiliare del Comune. All'ordine del giorno del congresso vi era: "Le forze della Resistenza nella salvaguardia della pace e per la democrazia e la solidarietà". La situazione del Golfo è stata al centro del dibattito.

Riguardo la guerra per la liberazione del Kuwait dall'aggressione irachena è emersa la preoccupazione per le nuove tecnologie impiegate che modificano radicalmente il carattere del conflitto armato. Cento ore di

scontri armati dopo quaranta giorni di sofisticati bombardamenti hanno sbaragliato il potente esercito dell'aggressore che aveva respinto tutte le mozioni dell'ONU per il ritiro dal Kuwait.

Senza perdersi nell'analizzare se il mandato dell'ONU fosse legale o in diversi modi travalicato, questa guerra purtroppo è una sconfitta per la comunità mondiale. Non può consolare il fatto che sono risultate limitate le perdite delle forze impegnate nella liberazione del Kuwait (solo alcune decine di prigionieri tra le forze alleate contro 70.000 prigionieri iracheni); nel bilancio della ragione quale terribile peso hanno i morti sotto i bombardamenti! Si parla di 100.000 persone, ma i dati vengono occultati.

I problemi da risolvere, in nome dei quali è stata fatta la guerra, non sono stati semplificati dalla vittoria con le armi. Sono diventati più complessi per l'Iraq, il Libano, il popolo palestinese e lo stato d'Israele.

Se la ragione disarmata riesce a sciogliere il nodo con pazienza, filo dopo filo, oggi come mai occorre riprendere un filo dopo l'altro per riannodare il tessuto della pace.

Il congresso di Sezione dell'ANPI, così come avverrà nel congresso nazionale, ha ribadito tale impegno. La volontà di pace in tutti i popoli del mondo è prevalente: bisogna che i governi, la comunità degli Stati e soprattutto l'ONU assumano impegni coerenti per rimediare a condizioni di arretratezza nel mondo. Questo se vogliamo garantire un avvenire di pace.

Franco Zarini

Presidente Sez. Anpi - Vergiate



La strage di piazzale Loreto - Milano. I cadaveri dei 15 antifascisti prelevati dal carcere ed uccisi il 10 agosto 1944 a piazzale Loreto. Furono lasciati esposti per 24 ore come "ammonimento" al passanti

Nei boschi niente auto e moto

Si ricorda che con Ordinanza Sindacale n. 3/90 del 18.1.90 si è provveduto a dar corso a quanto disposto dal Consorzio Parco Ticino per la disciplina degli accessi nei boschi con auto e motoveicoli.

Si sono installati cartelli di divieto di accesso agli autoveicoli nelle seguenti zone: località Bosco di Capra-Montevigano-Monte San Giacomo-Colline di San Giacomo-Monte Vermatte-Monte Ferrera, delimitate a sud dall'abi-

tato di Vergiate-Cascina Torretta-Cuirone-Cimbro, ad ovest dall'abitato di Corgeno, a nord dal confine territoriale con i Comuni di Varano Borghi e Casale Litta, ad est con il confine territoriale del Comune di Casale Litta.

I cittadini che avessero necessità di recarsi nei boschi interessati dal divieto possono richiedere all'Ufficio Tecnico del Comune un permesso di accesso agli stessi, negli orari di apertura al pubblico del Comune.



FALLERI È concessionario esclusivo Olivetti
VENDITA E ASSISTENZA QUALIFICATA:
REGISTRATORI DI CASSA FISCALI
TELEFONI CELLULARI 900 MHZ

Ci trovi in via Dell'Olmo 22/34 Sesto Calende
Tel. 0331-923284 r.a. Fax 0331-92.04.82

Personal computer/software
Fotocopiatori
Sistemi scrittura
Macchine mobili per ufficio
Telefax

UN COMUNICATO DELL'ASSOCIAZIONE ECOLOGICA LAGO DI COMABIO

A proposito di smaltimento dei rifiuti

E impianti a tecnologia complessa...

Una serie di precisazioni per ribadire in modo inequivocabile la propria posizione ufficiale in merito alla questione

A maggior chiarimento dei contenuti della lettera inviata alla Ditta F.lli Milanese datata 03.10.1990 inerente l'installazione di un termodistruttore a T.A. a ridosso della discarica di Vergiate e in considerazione della "querelle" che attorno ad essa si è venuta a creare, l'Associazione Ecologica Lago di Comabbio (AELC) precisa quanto segue:

— Si premette che la AELC ha, quale finalità, la salvaguardia dell'Ambiente e persegue un obiettivo più specifico che presenta una forte connotazione locale, quale è il risanamento e la tutela del lago di Comabbio; di questa finalità si sottolinea ancora una volta la "priorità".

— La AELC, proprio per questa ragione, non può e non vuole estraniarsi dagli aspetti ecologici di carattere più generale, come ad esempio quelli inerenti alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti; questi temi non sono comunque escludibili, se si vuole considerare il problema ambientale nelle sue implicazioni più piene ed integrali.

Si specifica che la posizione della AELC nei riguardi del termodistruttore è chiara, coerente e realistica, soprattutto se letta alla luce delle seguenti considerazioni:

— Riguardo allo specifico caso si deve considerare che la discarica è una realtà operante sin dal 1982; la sua persistenza, unitamente alla presenza del depuratore di Vergiate, duole ammetterlo, ha gravemente compromesso l'attuale area, tanto da non lasciare intravedere utilizzi futuri, se non quelli che ne ribadiscono la sua attuale destinazione. Se critica si può muovere (e ce ne sarebbero tan-



L'ingresso della discarica durante la protesta degli amministratori locali e di cittadini contro l'imposizione regionale di dover ricevere ingenti rifiuti da Milano (Foto Fausto Guerra)

te) essa doveva essere fatta sin dall'inizio. È comunque un fatto oltremodo significativo che nessuna lamentela o denuncia alla ditta Concessionaria o della Gestione, per inadempienza, sia mai partita né dal Comune di Vergiate, né dalla Provincia di Varese, né dalla Regione Lombardia, né tantomeno da una qualunque Amministrazione preposta al controllo della discarica.

— L'atteggiamento della AELC verso la raccolta differenziata è di assoluto sostegno, anche se si deve, a malincuore, constatare che i provvedimenti amministrativi presi al riguardo, sono frequentemente disattesi, in parte perché manca una reale capacità di smaltirli e in parte a causa di una grave carenza di una coscienza collettiva del problema nella sua globalità.

Pertanto se da una parte si auspica una più seria presa di posizione da parte degli organi competenti, dall'altra è prio-

nario nell'attività di promozione capillare di queste problematiche che le Associazioni Ecologiche hanno molto da fare.

— L'atteggiamento possibilista delineato nella lettera in questione, lungi dall'essere un "Sì" incondizionato, riflette da un lato la preoccupazione di trovare una soluzione al problema dello smaltimento rifiuti a tempi brevi e dall'altro una altrettanto seria preoccupazione di assicurarsi che la soluzione prospettata abbia tutte le caratteristiche e le sicurezze necessarie.

— È intempestivo attivarsi alla raccolta differenziata quando manca a monte una rigorosa politica di informazione e di formazione della cittadinanza, una chiara regolamentazione merceologica e a valle un vuoto assoluto sul destino di questi materiali raccolti con costi pubblici e sacrifici privati.

— La AELC per le finalità che persegue e per le motivazioni

sopra espresse, si configura come un organismo sopra le parti e assolutamente apolitico e apartitico. Pertanto si rifiutano con decisione tutte le forme di strumentalizzazione politica riconducibili a meschini giochi di potere.

In particolare si respingono gli attacchi mossi da chi, estromesso dal governo locale, ne contesta indiscriminatamente ogni decisione per principio, e non esita a coinvolgere, se lo reputa utile, chiunque si trovi, anche occasionalmente, in una posizione intermedia.

Si conclude pertanto, col ribadire ancora, che l'Associazione Ecologica Lago di Comabbio, si vuole porre nei confronti delle problematiche am-

bientali locali come un'Associazione aperta alla collaborazione e ai contributi di ogni Ente, Cittadino, Organo Politico e altre Associazioni, finalizzando le proprie energie alla ricerca di soluzioni realizzabili e compatibili con l'ambiente, e alla acquisizione di una "Forma Mentis" aperta e propositiva, consapevole che l'"opzione zero" nell'esempio della produzione dei rifiuti non è realisticamente ipotizzabile in una società tecnologicamente avanzata, quale è la nostra.

Associazione Ecologica
Lago di Comabbio
Il Presidente
Dott. Paolo Pellegatta

Gemellaggio delle Bocciofile

G.B. Bottinelli - G.B. Vergiatese

Quando veramente si vuole una cosa, ci vorrà tempo, magari anni, ma alla fine ci si arriva grazie anche all'Amministrazione Comunale. E così è stato per il gemellaggio del Gruppo Bocciofile Bottinelli con il Gruppo Bocciofile Vergiatese, due sodalizi sportivi da anni operanti sul territorio comunale e con un soddisfacente numero di successi al loro attivo.

Domenica 24 febbraio 1991 i due gruppi si sono simpaticamente "scontrati" in quella che può definirsi una "gara dell'amicizia" intracomunale. 16 giocatori per gruppo, accoppiati per sorteggio libero in modo da formare 16 coppie

miste, hanno dato vita a una sportivissima competizione bocciofila terminata nella tarda mattinata con l'affermazione del duo (Bottinelli - Confente) - (Vergiatese - Zago N.) seguito da (Bottinelli - Macchi) - (Vergiatese - Vanoli) Campi: Bocciodromo Comunale di Vergiate.

Giocatori, soci e simpatizzanti delle due società hanno partecipato alla distribuzione delle medaglie e dei portachiave ricordo per tutti, nel contesto di una colazione allestita per l'occasione nei locali dell'attigua Casa del Popolo gestita dalla famiglia O. Viero.

Bocciofila Vergiatese
Bocciofila Bottinelli

L'oratorio e il teatro: accoppiata vincente



Il teatro dell'oratorio

L'oratorio di Vergiate sta producendo un grosso sforzo per valorizzare le attività teatrali; l'impegno coinvolge decine di giovani.

Gli ultimi appuntamenti in ordine di tempo hanno visto protagonisti i ragazzi di terza media e delle scuole superiori che, per l'Epifania, hanno rappresentato il Presepe di S. E-

lia, e i giovani, che la sera del 26 gennaio, in occasione della festa di Metà Cammino, si sono esibiti in un recital musicale dal titolo "Quando l'arca si fermerà", liberamente tratto da "Aggiungi un posto a tavola"; il recital ha coinvolto anche il complesso musicale dell'oratorio e un coro composto di giovani.

Occorre sottolineare che l'allestimento scenografico, i costumi, le coreografie di queste recite sono preparate interamente dagli stessi attori e da un gruppo di giovani volontari che vi dedicano molto tempo libero. Ma i sacrifici vengono ampiamente ripagati: con la folta partecipazione di pubblico e soprattutto con quello spirito di amicizia, di solidarietà che inevitabilmente ispira i protagonisti.

Il teatro è una forma d'arte assai educativa, ci si diverte stando insieme e lavorando in gruppo, si dà il meglio di sé stessi, si valorizza la propria personalità valorizzando quella altrui.

C'è da credere che molti ragazzi si troverebbero a loro agio su un palcoscenico. L'oratorio invita tutti a partecipare alle sue iniziative ricordando che lo spirito che lo anima è il crescere insieme, in armonia e in amicizia. Oggi se ne sente davvero il bisogno.

Luca Simonetta



Bocciodromo Comunale: le due coppie finaliste Macchi-Vanoli e Confente-Zago

SERVIZIO
ASSISTENZA



PEUGEOT



TALBOT

Consolaro Guerrino

21029 VERGIATE (VA)
Via Puccini, 42 Tel. 0331/946.609

NUOVO PRESIDENTE È ROBERTO BATTAGLIA

L'intensa attività della Società Pesca Sportiva Vergiate

Gli appassionati pescatori sono numerosissimi e i soci in continuo aumento. Il laghetto del Sabloni di Cuirone sarà sempre teatro del campionato sociale. Il 16 giugno la "Festa Pierini". Il programma delle gare provinciali e locali



Da destra, il Presidente Roberto Battaglia, il vincitore del Campionato Sociale Luigi Ferrari, il Sindaco Enrico Mozzini ed il Segretario Giovanni Cassani durante le premiazioni

La Società Pesca Sportiva Vergiate ha un nuovo presidente: è il signor Roberto Battaglia che è subentrato nella carica a Battista Cavallaro, ora socio onorario per motivi di salute.

I programmi delle società sono quelli di sempre: propagandare questo sport sano che è anche viva competizione. Gli appassionati pescatori sono numerosissimi e i soci in continuo aumento. La gestione della società è completamente a carico del Consiglio Direttivo composto da 11 membri con Claudio Gelmini Vice Presidente, Giovanni Cassani segretario e Maurizio Parolin cassiere.

Le riunioni del Consiglio si tengono presso la sede societaria, il Bar Bottinelli in via

Garibaldi 54, tutti i venerdì. Al termine del Campionato Sociale 1990 sono stati premiati i primi 10 classificati, eccoli nell'ordine: 1° Luigi Ferrari - 2° Claudio Gelmini - 3° Francesco Crea - 4° Claudio Balzarini - 5° Piergerolamo Ferrari - 6° Bruno Fardo - 7° Livio Ruggeri - 8° Angelo Torciere - 9° Roberto Battaglia - 10° Tomaso Casolo. La premiazione è avvenuta durante il pranzo sociale dell'otto dicembre scorso a cui hanno partecipato 55 soci, il Sindaco Enrico Mozzini e l'Assessore allo Sport Ermanno Berrini. Per questa stagione gli appuntamenti agonistici a livello provinciale sono fissati per quanto riguarda il Campionato Provinciale Società Lago per il 3 e 24 marzo, il 7 aprile e il pri-

mo settembre; nelle stesse giornate sono in calendario le prove del Gran Prix squadre lago. Inoltre c'è la partecipazione della società rappresentata dai suoi migliori soci al Campionato Provinciale individuale presso il Lago Gabbiani di Somma Lombardo e il lago Arbusta di Turbigo. Il laghetto dei Gabbiani di Cuirone sarà sempre teatro del Campionato Sociale Vergiate. Ecco il calendario delle gare: 17 marzo - 12 e 26 maggio - 2 giugno - 8 e 29 settembre - 13 e 27 ottobre - 3 novembre. L'appuntamento principe della stagione è fissato per il 16 giugno con la manifestazione Festa-Pierini, gara riservata ai pescatori più giovani, soci e non della S.P.S.V. Possono partecipare i ragazzi fino a 13 anni; l'iscrizione gratuita e i premi ricchissimi evidenziano lo sforzo organizzativo e finanziario della società per allestire una manifestazione che lo scorso anno si è rivelata un grosso successo, sia per il numero pubblico presente che per quanto riguarda il risultato agonistico finale. Detentore del titolo è Massimiliano Vanelli, anch'egli premiato durante il pranzo sociale.

Fabrizio Silvestri

Sono aperte le iscrizioni alla Società per l'anno 1991. Chi è interessato è pregato di rivolgersi in sede al venerdì.

PRESIDENTE È ROBERTO SIMONETTA

La Pallavolo Vergiatese è in fase di rilancio!



Il Presidente della Società Pallavolo Vergiatese Roberto Simonetta

Sono iniziati nello scorso mese di novembre i campionati provinciali di categoria, dove sono impegnati sia il settore maschile (1ª divisione) sia il settore femminile (3ª divisione).

La squadra maschile, al termine del girone d'andata dopo 11 partite, naviga in 3ª posizione con 14 punti all'attivo.

Una posizione, a dir la verità, in rapporto ai programmi di inizio stagione, non molto soddisfacente; ma la squadra, con il suo capitano e leader Roberto Zocco Ramazzo, è più che mai decisa ad inseguire quel traguardo che già lo scorso anno si è vista sfuggire all'ultima partita, e cioè promozione in serie "D". I mezzi e la voglia di rivincita non mancano; sono certo che sino a quando ci sarà una piccola possibilità di tagliare il fatidico traguardo non ci tireremo indietro, lotteremo fino in fondo per portare il nome di Vergiate fra l'élite del volley regionale.

A tale scopo, stiamo impostando un discorso d'integrazione alla prima squadra di giovani ragazzi che si stanno sacrificando per poter collaborare a raggiungere l'obiettivo primario: l'ideale sarebbe però trovare ancora qualche ragazzo in modo tale da costruire una seconda squadra, da iscrivere ai campionati minori, dalla quale attingere elementi da integrare alla prima squadra. Per quanto riguarda il settore femminile, occorre fare una breve premessa; obiettivo della società è innanzitutto costruire una squadra proiettata nel futuro, facendo leva su un gruppetto affiatato di giovani ragazze; infatti l'età media delle giocatrici è molto bassa. Responsabile

della direzione tecnica è il signor Bruno Noia, ex allenatore giovanile della pallavolo Orecia di Albizzate in serie A.

Dopo 5 partite di campionato, la squadra si trova 2ª in classifica con 8 punti all'attivo; segno che il lavoro svolto dal tecnico in pre-campionato sta dando i suoi frutti. Complimenti!

Accanto alla squadra femminile che partecipa appunto al campionato di 3ª divisione, abbiamo istituito un corso di minivolley e superminivolley per le ragazzine delle scuole medie ed elementari; corso che sta avendo molto successo.

È in programma, prima della fine della stagione, la partecipazione ad un mini torneo di categoria, per dar loro la possibilità di potersi misurare con loro coetanee, e trascorrere così un week-end all'insegna dello sport.

Vorrei altresì sottolineare che tutta questa serie di attività comportano notevoli sacrifici sia a livello organizzativo (da parte dei dirigenti che si applicano solo per passione), sia a livello finanziario.

A tale scopo mi sembra giusto ringraziare chi si è sacrificato economicamente per acquistare il materiale necessario per l'attività sportiva: mi riferisco all'agenzia VAR-FIN di Vergiate.

Tutto questo è importante e necessario: colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il Sig. Varalli che si è sacrificato in prima persona, credendo ciecamente nei buoni propositi di noi dirigenti. Purtroppo tutto questo non è sufficiente: infatti tutti gli atleti si autotassano mensilmente per poter sopperire a tutte le spese di gestione. Voglio inoltre ricordare che le iscrizioni al nostro gruppo sono sempre aperte: chi si volesse aggregare ai nostri gruppi, è sufficiente che si presenti in palestra negli orari d'allenamento (lun.-mer.-ven. 18-22) munito di regolare certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di famiglia.

Dirigenti ed accompagnatori saranno a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Vi aspettiamo numerosi!

Per la Società Pallavolo Vergiatese
Fernando Verzola

I risultati del karate

La Società Shojukai Karate Do di Vergiate, comunica i risultati conseguiti fino alla data odierna: Stage svoltosi a Casorate Sempione il 14 settembre '90 dal Maestro Sakaba 7° Dan Campione Argentino, assistito dal Maestro Pavani 6° Dan.

Gara Intersociale svoltasi a Ierago l'11 novembre '90:

2° classificato Kata - Stefano Bellini

3° classificato Kata - Andrea Rivetta

Stage svoltosi a Buguggiate il 3 febbraio '91 dal Maestro Colla 6° Dan Allenatore della Nazionale Marina Militare Americana, assistito dal Maestro Pavani 6° Dan.

Meeting Internazionale svoltosi a Ferno il 3 marzo '91:

3° classificata Kata - Elena Martinoli

4° classificati Kata nella loro categoria

Andrea Rivetta
Gianluca Usai
Valeria Albizzati

Il Consiglio Direttivo della Shojukai Karate Do vuole ringraziare tutti gli atleti per la loro assidua partecipazione alle manifestazioni sopracitate, facendo però nel contempo notare il comportamento non sempre imparziale di alcuni direttori di gara: ciò si è verificato nel Meeting Internazionale tenutosi a Ferno il 3 marzo '91, nei confronti di uno dei nostri atleti più rappresentativi, luri Norcini, il quale è stato squalificato per una scorrettezza sportiva, a nostro giudizio inesistente.

Il Direttore Tecnico
Giuseppe Pavani

Il Presidente
Marco Manzellani



Parte dei partecipanti alla gara di karate di Buguggiate

a Vergiate

puoi

noleggiare le

videocassette!!!

Alla

Video Vergiate

in via Roma 31 - Vergiate

(vicino Aero Club) 1° piano

LA TUA VIDEOTECA

LA FAMIGLIA: COME FAR VALERE I PROPRI DIRITTI NELLA SOCIETÀ - 3ª PARTE

Filiazione - adozione - affidamento

Dopo gli argomenti trattati sul numeri scorsi (famiglia-matrimonio-separazione-divorzio-regime patrimoniale) è ora la volta del capitolo riguardante i minori

Filiazione

La filiazione legittima

Un figlio nato da genitori uniti tra di loro in matrimonio, diversamente ha lo stato di figlio naturale.

Poiché è difficile provare che il marito è effettivamente il padre del bambino e che il concepimento è avvenuto durante il matrimonio, il Codice Civile stabilisce due presunzioni: finge cioè due verità basate su ciò che comunemente accade: 1) presunzione di paternità: il marito è il padre del figlio concepito nel matrimonio;

2) presunzione di concepimento: si considera concepito durante il matrimonio il figlio nato dopo 180 giorni dalla celebrazione del matrimonio stesso e non oltre i 300 giorni dall'annullamento, dallo scioglimento o dalla cessazione degli effetti civili di quel matrimonio. Questa è una presunzione assoluta, non ammette cioè prova contraria, tuttavia cessa di operare se il figlio nasce dopo 300 giorni dalla data di separazione dei coniugi.

La prima presunzione è invece relativa, ammette cioè la prova contraria, che può essere data mediante specifica azione giudiziarie; l'azione di disconoscimento di paternità.

Disconoscimento di paternità

Questa azione è ammessa se: 1) i coniugi non hanno coabitato nel periodo compreso tra il trecentesimo giorno e il centotantesimo giorno prima della nascita del figlio.

2) se durante questo periodo il marito era impotente a generare.

3) se nello stesso periodo la moglie ha avuto relazioni extraconiugali o ha nascosto al marito la gravidanza o la nascita del figlio.

Può proporre l'azione:

1) il marito entro un anno dalla nascita del figlio o, se ignorava la nascita, entro un anno da che ne ha avuto notizia;

2) la madre entro 6 mesi dalla nascita del figlio;

3) il figlio entro 1 anno da che è diventato maggiorenne o da che è venuto a conoscenza di fatti che ammettano il disconoscimento.

Diritti e doveri tra i genitori e figli

Entrambi i genitori devono mantenere, educare ed istruire i propri figli fino a che questi non raggiungano l'indipendenza economica, quindi, eventualmente, anche dopo la maggiore età.

I figli devono altresì rispettare i genitori e se convivono con essi, contribuire al mantenimento della famiglia secondo i redditi che percepiscono.

Filiazione naturale

I figli naturali sono quelli nati da genitori non uniti tra loro in



Scuola Elementare di Verglate - Foto di classe

matrimonio e ad essi l'art. 30 della Costituzione assicura "ogni tutela giuridica e sociale". La riforma ha perciò cercato di equiparare i figli naturali a quelli legittimi, ma mentre questi ultimi assumono rapporti di parentela con tutta la "famiglia" dei genitori, per i primi questo rapporto è limitato ai genitori stessi.

Riconoscimento del figlio naturale

Il riconoscimento del figlio naturale è un atto solenne, fatto da uno o da entrambi i genitori al momento della nascita o, successivamente, davanti all'Ufficiale di Stato Civile o al giudice tutelare, o contenuto in un testamento.

Conseguenze del riconoscimento

I genitori che riconoscono il proprio figlio naturale assumono nei suoi confronti gli stessi obblighi che derivano dalla filiazione legittima.

Il figlio assume il cognome del genitore che per primo l'ha riconosciuto e, se ciò è stato fatto contemporaneamente da entrambi, assume il cognome del padre; tuttavia qualora il padre riconosca il proprio figlio successivamente alla madre, il figlio può aggiungere o sostituire al cognome della madre quello del padre. Una volta avvenuto il riconoscimento, questo è irrevocabile e, se è contenuto in un testamento, resta valido anche se lo stesso testamento è revocato.

Adozione

La legge 4 maggio 1983 n. 184 regola l'istituto dell'adozione, apportando numerose modifiche al Codice Civile e alla vecchia normativa. Lo spirito della legge 184 è quello di garantire ai bambini il calore di una famiglia che li allevi e li educi, piuttosto che soddisfare il desiderio egoistico di coppie sterili o singoli.

Requisiti dell'adottante

a) essere marito e moglie (l'individuo singolo non può adottare);
b) essere sposati da almeno tre anni;
c) non essere separati neppure di fatto;
d) essere idonei ad educare,

istruire e in grado di mantenere i minori da adottare;
e) avere una differenza di età con l'adottando di almeno diciotto anni e non superiore ai quaranta.

Requisiti dell'adottando

a) stato di adottabilità: è dichiarato dal Tribunale di sua iniziativa o sui segnalazioni di chiunque e riguarda tutti i minori definitivamente abbandonati, privi cioè di assistenza materiale e morale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedere. Lo stato di abbandono sussiste anche se i bambini sono ricoverati in istituti di assistenza o dati in affidamento familiare.

b) consenso all'adozione da parte del minore che abbia compiuto i 14 anni. Questo consenso può essere revocato fino a che l'adozione non è definitiva.

c) il minore, se ha compiuto i 12 anni, deve essere consultato personalmente; se ha un'età inferiore ai 12 anni può essere sentito, a meno che ciò non gli rechi pregiudizio.

Affidamento preadottivo

I coniugi che vogliono adottare un minore devono fare domanda al Tribunale per i minorenni, che accerterà innanzitutto che i coniugi abbiano i requisiti soggettivi necessari all'adozione.

Successivamente il Tribunale indagherà in particolare sulla loro capacità di educare il bambino, sulle condizioni economiche e di salute, sui motivi che li inducono all'adozione. A questo punto il Tribunale, dopo aver sentito il Pubblico Ministero, i genitori o i nonni del bambino da adottare, se esistono, e il minore stesso, dispone l'affidamento e ne determina le modalità.

Dichiarazione di adozione

Finalmente, dopo un anno dall'affidamento, il Tribunale risente le persone sopra indicate e, valutato l'esito dell'affidamento, decide se dare o meno in adozione, ai coniugi che ne hanno fatto richiesta, il minore loro affidato. Se durante l'affidamento uno dei coniugi muore o la coppia si separa, l'adozione può ugualmente essere concessa.

Effetti dell'adozione

Con l'adozione, l'adottato diventa figlio legittimo degli adottanti e ne assume e trasmette il cognome. Il minore diventa parente dei parenti degli adottanti e si interrompono definitivamente i rapporti con la sua famiglia d'origine. Le attestazioni di stato civile del minore non possono contenere indicazioni sull'adozione e l'unico cognome risultante deve essere quello degli adottanti.

Adozione internazionale

Requisiti: i requisiti soggettivi degli adottanti sono gli stessi richiesti per l'adozione. Per poter effettuare un'adozione internazionale è altresì necessaria la "dichiarazione di idoneità all'adozione". Tale dichiarazione è concessa dal Tribunale per i minorenni del distretto in cui risiedono gli adottanti e senza di essa lo Stato Italiano non può decidere alcuna adozione.

Ingresso del minore in Italia

L'ingresso in Italia a scopo di adozione di bambini stranieri di età inferiore agli anni 14 è consentito solo se lo Stato di cui sono cittadini ha emesso un provvedimento di adozione, o affidamento preadottivo nei confronti dei coniugi richiedenti. Tale ingresso è ancora permesso quando vi sia un nulla osta emesso dal Ministero degli Esteri d'intesa con quello dell'Interno.

Il Tribunale per i minorenni poi dichiara l'efficacia dei suddetti provvedimenti dopo aver accertato:

a) che esiste la dichiarazione di idoneità dei coniugi;
b) che il provvedimento straniero è conforme alla legislazione dello stato che lo ha emesso;
c) che il provvedimento straniero non è contrario ai principi fondamentali del diritto di famiglia e di tutela dei minori vigenti in Italia.

Anche per l'adozione internazionale è necessario l'affidamento preadottivo di almeno un anno.

Infine, il bambino straniero in stato di abbandono in Italia è tutelato dalle norme italiane sull'adozione.

Casi particolari di adozione

In questi casi il minore può essere adottato anche se non ricorrono tutti i requisiti previsti dall'art. 7 della legge. In particolare può essere adottato:

1) il minore orfano di entrambi i genitori, dai parenti fino al 6° grado o da persone che erano a lui legate in modo stabile e duraturo prima della morte dei genitori;
2) il minore, figlio anche adottivo di un coniuge, dall'altro coniuge;
3) il minore di cui non è stato

possibile l'affidamento preadottivo.

Affidamento

L'affidamento familiare

L'affidamento familiare è un istituto che tende ad assegnare una famiglia al minore che è temporaneamente privo del proprio ambiente familiare. Il minore affidato è perciò non un bambino in stato di abbandono, ma temporaneamente privo di una propria famiglia (malattia, carcerazione, ecc. dei genitori) che possa assicurarli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. La legge consente perciò (ed anzi privilegia come rimedio) che un'altra famiglia provveda a questi scopi.

L'affidamento è disposto dal servizio sociale del luogo dove si trova il minore e necessita del consenso dei genitori del bambino stesso. Tuttavia se questo consenso manca, provvede il Tribunale per i Minorenni, il quale Tribunale decreta anche il provvedimento di affidamento.

Tale provvedimento deve contenere:

a) la motivazione del provvedimento stesso;
b) i tempi e i modi dell'esercizio dei poteri dati all'affidatario;
c) il periodo presumibile di durata dell'affidamento;
d) il servizio sociale a cui è affidata la vigilanza durante l'affidamento. Tale servizio ha anche l'obbligo di informare costantemente il Giudice Tutelare o il Tribunale per i Minorenni.

Cessazione dell'affidamento

L'affidamento cessa con provvedimento della stessa autorità che lo ha disposto quando:
1) cessa la situazione di difficoltà che lo ha determinato;
2) la prosecuzione sia pregiudizievole per il bambino affidato.

Compiti dell'affidatario

L'affidatario deve provvedere al mantenimento, all'istruzione e all'educazione del bambino che ha accolto presso di sé. Tali compiti egli deve svolgere tenendo conto delle indicazioni dei genitori del minore e delle eventuali prescrizioni del Giudice o del Tribunale. Proprio perché l'affidamento ha carattere temporaneo egli deve inoltre favorire il reinserimento del bambino nella famiglia d'origine.

3 - continua
A cura dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune

Sul prossimo numero:

- Successione per causa di morte
- Maternità
- Lavoratrici madri

Alcune delibere di Giunta

La Giunta Municipale ha deliberato:



Una gita di ragazzi a Gressoney organizzata dal Servizio Sociale Comunal

Attività integrative

— Di incaricare la Cooperativa di Solidarietà Sociale "Erre Esse" di Sesto Calende per la conduzione di laboratori di attività grafico espressive per un impegno di spesa di L. 6.719.519 IVA inclusa;

— l'Agency and School for you di Varese per la conduzione di un corso di inglese per un impegno di spesa di L. 1.256.640 Iva inclusa;

— la Società Arca di Cocquio Trevisago per la conduzione di attività motorie e di ecostudio per un impegno di spesa di L. 21.000.000 IVA inclusa;

Per l'attuazione di attività pomeridiane integrative per gli alunni delle scuole materne, elementari e media. In particolare per organizzare attività di carattere ludico-ricreativo, grafico espressivo, motorio e formativo.

Da un'indagine preliminare gli alunni interessati ed iscritti risultano essere complessivamente 110.

Progetto giovani

— Di istituire per l'anno 1991 attività varie di laboratorio e di animazione socio-culturale presso i Centri di Aggregazione Giovanile incaricando la Cooperativa di Solidarietà "Erre Esse" per un importo di lire 40.000.000.

Vista l'esigenza di dare continuità agli interventi socio-educativi, indicati nel "Progetto giovani", secondo un modello operativo, che si sviluppa per un arco temporale di più anni.

Considerato che la Cooperativa di Solidarietà "Erre Esse" con sede in Sesto Calende, è in grado di offrire vari moduli di intervento, e che la stessa è dotata di personale ad elevata preparazione professionale, come già sperimentato da questo Comune per l'anno 1990, per la realizzazione delle attività descritte nel progetto sopra citato.

Considerato che i giovani coinvolti nelle attività risultano attualmente essere circa 90.

Cultura e sport

— Di affidare l'incarico di consulenza e formazione per quanto riguarda le iniziative sull'ambiente, alla Soc. Arca di Cocquio Trevisago, per un compenso di L. 4.165.000 IVA inclusa.

— Di affidare il servizio trasporto alla Ditta Beltrami e Gianoli di Golasecca, già incaricata del servizio quotidiano trasporto alunni, per un importo di L. 10.835.000 IVA inclusa.

In quanto sono state previste, nell'ambito delle attività didattiche degli alunni delle scuole elementari e media del Comune, visite di istruzione in località diverse di interesse ambientale, culturale e storico, nonché la partecipazione degli alunni a varie fasi dei Giochi della gioventù. Considerate le proposte formulate dagli organi collegiali della scuola.

Appalto periodico

— Di affidare l'appalto del servizio di stampa del periodico comunale alla Cooperativa Il Guado (MI) per la durata di anni tre sulla previsione di n. 3.400 copie / 8 pagine formato tabloid per edizione e di n. 6 numeri all'anno al prezzo di lire 2.737.000, IVA compresa, per ogni edizione, risultante la migliore offerta pervenuta tra le quattro ditte interpellate nonché la più esauriente nell'elencazione dei servizi in grado di svolgere parallelamente alla consulenza redazionale.

Progetto S. Giacomo

— Di affidare alla Soc. ARCA Sport Tempo Libero con sede in



I lavori di ristrutturazione della ex-Scuola Elementare di Corgeno per realizzare un centro di aggregazione giovanile, mini alloggi per anziani e un centro sociale. Costo previsto L. 570 milioni.

Cocquio Trevisago l'incarico per la realizzazione della prima fase del "Progetto San Giacomo" per un compenso di L. 11.424.000 IVA inclusa;

In quanto si rende necessario un intervento mirato al recupero ed al mantenimento ecologico dell'ambiente e ad incentivare la cittadinanza ad un corretto utilizzo sportivo e ricreativo dello stesso, le cui aree sono state acquistate dal Comune.

Area fiera

— Di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di recinzione area fiere e feste campestri eseguiti dall'Impresa Pipe-rissa Pietro di Vergiate, in via Di Vittorio, redatto dal Direttore dei Lavori geom. Graziano Magni da cui risulta un credito all'Impresa di L. 6.600.000 oltre a L. 264.000 per IVA 4%.

Formazione professionale

— Di approvare il progetto F.S.E. corsi per "Modellisti in ambiente informatico" nel Comune di Vergiate per una complessiva spesa presunta di L. 520.000.000 di cui L. 450.000.000 a carico del Fondo Sociale Europeo e L.

70.000.000 a carico del Comune.

Parco archeologico

— Di impegnare la spesa di L. 73.400.000 per l'acquisizione e recinzione di aree in via Sempione-Vergiate, per la realizzazione di un parco archeologico.

Depuratore

— Di approvare lo stato finale dei lavori di formazione di una stazione di dissabbiatura presso l'impianto di pretrattamento dei pozzi neri al depuratore eseguiti dalla ditta Caser spa di Milano, redatto dal Direttore dei Lavori geom. Graziano Magni da cui risulta un ammontare netto dei lavori di L. 47.365.000.

Fognature

— Di aggiudicare, per le causali esposte in premessa a seguito di licitazione privata espletata il giorno 12.2.1991 ore 15, l'esecuzione dei lavori di "Estensione Fognatura Comunale a Cimbro lungo la Via Varese e limitrofe e nella zona industriale di Corgeno - Via Mercallo"; all'Impresa Ceriani S.p.A. con sede in Via Donizetti, 21 Lainate per un importo contrattuale di L. 630.400.000 al netto del ribasso d'asta dell'1,50%.

Alcune delle concessioni edilizie rilasciate

Nel 1990 sono state 156

Facco Gianluigi	Chiusura portico esistente	V. Varese, 32
Cielloni Antonia	Variante con parziale cambio di destinazione d'uso - Ristrutturazione ed ampl. fabbr. esistente	V. G. Leopardi, 3
Roncarì Antonio e Albergante Angela	Ristrutturazione fabbricato esistente	V. Uguaglianza
Cristina Macchi e Alberto Macchi	Ampliamento fabbricato esistente	V. Della Villa, 26
Soc. Coop Nuova Urbanistica	Costruzione di n° 8 alloggi	V. Volta
Bianchi Fabrizio	Variante a costruzione di casa di civile abit.	V. Alla Torre
Casagrande Francesco Polti Antonietta	Costruzione di piccolo portico aperto	V. Ronchi, 9
Immobiliare la Rinascita Rinascita & C. SNC	Costruzione di edificio ad uso estetico-sportivo	V. Dante A.
Galetto Dino	Variante all'ampliamento di casa di civile abit.	V. Mairate, 12
Immobiliare Ronchetto SAS di Luca Braghini	Variante alla costruzione di casa di civile abit.	La Ronchetto

1° Torneo di Dama a Cuirone

Dopo 6 serate di gare si è concluso, Giovedì 14 Marzo, il 1° torneo di Dama organizzato dal Gruppo Giovani di Cuirone presso il Centro Sociale. I partecipanti sono stati ben 27: 10 ragazzi e 17 adulti.

Nonostante fosse la nostra prima esperienza organizzativa di questo popolare gioco, tutti si sono divertiti.

Questa la classifica dei vincitori:

per gli adulti

1° class. Sig. Pasquale Marinuzzi di Somma Lombardo che in finale ha battuto:

il Sig. Paolo Vitarelli di Cuirone 2° class.

3° class. Sig. Giampietro Tamborini di Corgeno che in finale ha battuto:

il Sig. Alberto Martinenghi di Vergiate 4° class.

per i ragazzi

1° class. Renzo Bellan di Vizzola Ticino

2° class. Igor Mozzini di Cimbro

3° class. Davide Di Silvio di Cuirone

4° class. Lorenzo Zuin di Cuirone

Un particolare ringraziamento ai Signori Miotto e D'Amore - campioni Professionisti di Dama, che si sono gentilmente prestati come giudici di gara nella prima serata.

Visto il successo della manifestazione è nostra intenzione costituire un "Club Dama" con la collaborazione della F.I.D.A. Federazione Italiana Dama.

Se riusciremo nel nostro intento comunicheremo in seguito il recapito e le modalità per l'iscrizione. Un grazie a tutti i partecipanti che hanno contribuito alla buona riuscita della gara.

Per il "Gruppo Giovani di Cuirone"
Renato Zantomio



L'area fletteristica comunale: dopo il Mover e altre feste ospita anche il luna-park (Foto M. Fumagalli)

lettere

Ho subito un gravissimo incidente... e la solidarietà non è mancata

Lo scorso 4 gennaio subii un gravissimo infortunio sul lavoro. Trascinato in una impastatrice per cemento le mie condizioni vennero subito giudicate gravissime. Immediatamente soccorso fui trasferito, causa le mie condizioni in ospedale sempre più specializzati. Oggi, a più di due mesi da quella terribile data, sono lieto di poter dire di essere decisamente migliorato, anche se le lesioni alla colonna vertebrale e l'impossibilità dell'uso del braccio destro tutt'ora permangono. Da queste pagine vorrei ringraziare i servizi sociali del Comune e personalmente tutte le persone addette al Servizio, i Sacerdoti di Vergiate, i volontari delle

ambulanze, i medici che mi curano e tutti i cittadini, e sono moltissimi, che hanno mostrato grande sensibilità e partecipazione nei miei confronti e nei confronti dei miei familiari colpiti almeno quanto me da questa terribile vicenda. È stata veramente una piacevolissima sorpresa scoprire una comunità solidale oltre ogni aspettativa e penso che questo possa essere un grande aiuto psicologico per il mio recupero. Ringrazio quindi tutti e mi auguro di presto dare notizie confortanti sul mio stato di salute. Naturalmente, un benvenuto a chi ancora vorrà farmi visita.

Enzo Schettino

Le pensioni d'annata

Sono così chiamate quelle pensioni liquidate in periodi nei quali vigevano sistemi di calcolo delle stesse, diversi da quelli attualmente in vigore, e che col passare del tempo le hanno rese fortemente inflazionate. Le pensioni d'annata che trattiamo in questo articolo si differenziano, da quelle trattate dall'INPS negli anni più recenti, che legate a situazioni specifiche, interessano un numero limitato di pensionati. Questa volta invece i pensionati interessati saranno sei milioni, di cui quattromilionisettecentomila saranno pensionati INPS. L'impegno economico viene valutato in circa venti miliardi da erogarsi dal 1990 al 1994. Le pensioni interessate sono tutte quelle di importo superiore

al minimo alla data del 1/1/90, ed aventi decorrenza anteriore al 31/12/88.

Gli aumenti saranno di importo compreso tra un minimo di 50.000 lire ed un massimo di 800.000 mila lire mensili.

Per avere diritto agli aumenti che la legge prevede non serve fare alcuna domanda. L'intera operazione verrà effettuata dall'INPS d'ufficio. Per questioni di spazio e di chiarezza non intendiamo entrare ora nel merito dei meccanismi di calcolo, lunghi e abbastanza complessi, che potrebbero creare in qualche caso della confusione.

Rimandiamo comunque a disposizione di tutti coloro che volessero capire i dettagli dell'operazione.

Va ricordato che questa legge

ge attesa per anni è anche il risultato della mobilitazione di milioni di pensionati che per anni hanno lottato e manifestato in tutte le piazze d'Italia, per una più reale perequazione delle pensioni che garantisca una vecchiaia un po' più serena.

Per il patronato INCA-CGIL
Sergio Leorato

Il Servizio Pensioni Inca-Cgil

Tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 18,30 presso la Sede dei Servizi Sociali Comunali in piazza Matteotti a Vergiate.

Restaurato il Lavatoio di Corgeno

Recentemente l'Amministrazione Comunale ha provveduto a restaurare l'antico Lavatoio di Corgeno. La spesa per questa operazione non è stata indifferente, ma questo intervento rientra nella politica di questa Amministrazione, tendente a salvaguardare il patrimonio storico del nostro paese. Il Lavatoio risale al 1912, come

è ben evidenziato dalla pietra posta sulla vasca, e anche se la funzione non è più quella per cui è stato realizzato, si è voluto mantenere una struttura che ha avuto una funzione sociale. Anche se ultimamente qualcuno ha frainteso questa funzione, ritenendo impropriamente il lavatoio di Corgeno un luogo per lavare la propria automobile.



Il Lavatoio di Corgeno

Il Gruppo Consiliare P.C.I. diventa PDS

Il Gruppo Consiliare Comunista ha formalizzato istituzionalmente la propria adesione al nuovo Partito Democratico della Sinistra costituendosi in Gruppo PDS (9 Consiglieri). Pur tuttavia, sino al termine della corrente legislatura esso manterrà in aggiunta anche la denominazione P.C.I., come nel resto d'Italia, poiché è stato sotto quel simbolo che il Gruppo Consiliare è stato eletto alle ultime consultazioni elettorali.



Da sinistra l'Assessore al Personale Mario Bianchi, il Consigliere Bruno Cammarella, ed il Capogruppo Mauro Cassani (PCI/PDS)



Da sinistra i Consiglieri comunali Mario Folino, Anna Castagna, Maurizio Bogoni (DC)

Orari di ricevimento degli amministratori comunali

Enrico Mozzini
Sindaco - Giovedì - ore 16-18
Ermanno Simonetta
Assessore ai Lavori Pubblici - Lunedì - ore 17-18
Giovanni Ferrari
Vice Sindaco - Assessore Bilancio - Commercio e Turismo - Mercoledì - ore 17-18
Ermanno Berrini
Assessore Cultura - Scuola - Sport - Giovedì - ore 17,30-18,30
Ilio Pansini
Assessore alla Sanità e Servizi Sociali - Lunedì - ore 17,30-18,30
Guido Bottinelli
Assessore all'Ecologia e Ambiente - Mercoledì - ore 17-18
Mario Bianchi
Assessore al Personale e Amministrazione - Lunedì - ore 17,30-18,30

I 20 consiglieri comunali

- | | |
|--|--------------------------------------|
| 1) Mozzini Enrico (PCI-PDS) | 11) Castagna Anna (DC) |
| 2) Cammarella Bruno (Ind. PCI-PDS) | 12) Folino Mario (DC) |
| 3) Simonetta Ermanno (PCI-PDS) | 13) Bogoni Maurizio (DC) |
| 4) Bottinelli Guido (PCI-PDS) | 14) Antoniazzi Maurizio (DC) |
| 5) Bianchi Mario (Ind. PCI-PDS) | 15) Bicelli Sandro (PSI) |
| 6) Cassani Mauro (PCI-PDS) | 16) Bassi Mario (PSI) |
| 7) Francaviglia Antonio (Ind. PCI-PDS) | 17) Ielmini Giulio (Lega Lomb.) |
| 8) Pansini Ilio (Ind. PCI-PDS) | 18) Robustellini Gianni (Lega Lomb.) |
| 9) Balconi Orlando (PCI-PDS) | 19) Berrini Ermanno (PRI) |
| 10) Arrigucci Enzo (DC) | 20) Ferrari Giovanni (PSDI) |

Sostituzione Consigliere PCI-PDS

A Lorella Bombonato, dimissionaria per motivi personali da Consigliere Comunale, è subentrato nella carica, quale primo dei non eletti della medesima lista elettorale alle ultime elezioni (P.C.I.), l'Architetto Orlando Balconi.

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzo Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
M. Grazia Bielli

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
(Asilo nido)
Via Stoppani - Tel. 947278
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14,30/17,30
sabato ore 10,00/12,00

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 6-5-91.

Tariffe di pubblicità

1/8 di pagina (cm. 15 di base x 7)
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 6)

Altri recapiti per consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciano parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I./P.D.S. - P.R.I. P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Videoimpaginazione coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI)
Via P. Picasso
Tel. 02/97290272 - 9794461/2
Questo giornale è stato chiuso in redazione il 12-3-91
Tiratura e distribuzione 3500 copie

lire 76.000
lire 44.000